



PATTO EDUCATIVO TRA LA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA e LE FAMIGLIE

La Scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale, in un contesto relazionale positivo. L'unità di intenti tra gli adulti che operano nella comunità scolastica è elemento essenziale per l'efficacia del percorso educativo.

Pur nella differenza dei compiti devono essere condivisi tra famiglia e scuola strategie educative e valori essenziali, quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno e la solidarietà.

L'emergenza educativa è sotto gli occhi di tutti; genitori e insegnanti non possono essere latitanti di fronte al loro compito di guide autorevoli nel loro rapporto con i bambini e i ragazzi.

Solo l'unità di intenti delle persone che agiscono all'interno della comunità scolastica può dare efficacia al percorso educativo proposto. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative

Doveri della scuola:

- Fornire, a inizio anno, alle famiglie, il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto
- Mantenere rapporti con il territorio per favorire:
 - arricchimenti culturali
 - scambi di esperienze
 - conoscenza delle realtà sociali
 - integrazione scuola e società
- Mantenere rapporti interpersonali tra docenti e non docenti, tra docenti e alunni, tra docenti e famiglia.
- Organizzare spazi adeguati alle diverse attività educative didattiche
- Offrire strumenti e risorse per l'attuazione di progetti formativi
- Promuovere l'aggiornamento costante dei docenti.

I docenti si impegnano:

- A realizzare quanto previsto dal POF e dai Piani di Programmazione
- A presentare alle famiglie in modo chiaro il POF e il Piano di Programmazione
- A comunicare i criteri di valutazione
- A condividere atteggiamenti e comportamenti educativi
- A lavorare insieme nella classe, nel team, nel collegio dei docenti
- A trasmettere le regole necessarie ad una buona convivenza civile
- A creare un buon clima di classe che favorisca l'apprendimento, le relazioni e i comportamenti solidali
- Ad applicare le strategie necessarie per recuperare le difficoltà, per sviluppare le potenzialità degli alunni, anche nella valorizzazione delle eccellenze
- Favorire il percorso di integrazione interculturale
- A rispettare le modalità, i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno

- A ponderare carichi di lavoro sia durante l'orario scolastico, che nei compiti a casa, tenendo conto delle possibilità e delle capacità degli alunni di gestire il tempo necessario alla loro esecuzione
- A promuovere l'autonomia e la cooperazione tra gli alunni
- A illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento, rendendo partecipi gli alunni del percorso
- Ad informare regolarmente le famiglie sul percorso educativo/didattico.
- A trovare con le famiglie strategie educative per sostenere lo sviluppo armonico del bambino, sia dal punto di vista cognitivo, che dell'educazione alla convivenza
- A rispettare il ruolo dei genitori
- A mantenere comportamenti corretti come disposto dal Regolamento d'Istituto (... rispetto degli orari, uso del cellulare, divieto di fumare, ...)

La famiglia si impegna:

- A conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento di Circolo, a condividerne i contenuti e a rispettarne le disposizioni
- A conoscere e a rispettare il ruolo di tutto il personale scolastico
- A riconoscere il docente come esperto dell'insegnamento, rispettandone il ruolo
- A rispettare le modalità e le strategie di insegnamento utilizzate dai docenti
- A rapportarsi con fiducia e lealtà con i docenti, affrontando e risolvendo con il dialogo eventuali situazioni conflittuali
- A rispettare l'organizzazione scolastica: puntualità dell'orario, controllo del diario, controllo del materiale, giustificazione di assenze, di ritardi e di uscite anticipate
- A partecipare in modo propositivo e costruttivo alla vita scolastica: assemblee, colloqui, iniziative
- A scambiare con gli insegnanti le informazioni utili per una buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa
- A sostenere i propri figli, accettando successi e insuccessi, quando accompagnati da serietà e impegno
- A concordare e attuare modalità comuni di intervento per superare eventuali problematiche emerse
- A controllare regolarmente il lavoro dei figli, svolto a scuola e a casa
- A incoraggiare i figli ad assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza, anche al fine di arginare eventuali fenomeni di bullismo
- A curare l'igiene personale del proprio figlio
- A garantire un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e a rispettare l'uso del grembiule.

PATTO EDUCATIVO TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA e LA FAMIGLIA

La Scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale, in un contesto relazionale positivo.

L'unità di intenti tra gli adulti che operano nella comunità scolastica è elemento essenziale per l'efficacia del percorso educativo.

Pur nella differenza dei compiti devono essere condivisi tra famiglia e scuola strategie educative e valori essenziali, quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno e la solidarietà.

L'emergenza educativa è sotto gli occhi di tutti; genitori e insegnanti non possono essere latitanti di fronte al loro compito di guide autorevoli nel loro rapporto con i ragazzi.

Solo l'unità di intenti delle persone che agiscono all'interno della comunità scolastica può dare efficacia al percorso educativo proposto. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Doveri della scuola:

- Fornire, a inizio anno, alle famiglie, il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto
- Mantenere rapporti con il territorio per favorire:
 - arricchimenti culturali
 - scambi di esperienze
 - conoscenza delle realtà sociali
 - integrazione scuola e società
- Mantenere rapporti interpersonali tra docenti e non docenti, tra docenti e alunni, tra docenti e famiglia.
- Organizzare spazi adeguati alle diverse attività educative didattiche
- Offrire strumenti e risorse per l'attuazione di progetti formativi
- Promuovere l'aggiornamento costante dei docenti.

I docenti si impegnano:

- A realizzare quanto previsto dal POF e dalle Indicazioni Generali
- A presentare alle famiglie in modo chiaro il POF e la Programmazione
- A lavorare insieme nella sezione, nel team, nel collegio dei docenti
- A trasmettere le regole necessarie ad una buona convivenza civile
- A creare un buon clima di classe che favorisca l'apprendimento e le relazioni
- Favorire il percorso di integrazione interculturale
- Ad applicare le strategie necessarie per recuperare le difficoltà e per sviluppare le potenzialità degli alunni
- A rispettare le modalità, gli stili e i ritmi di apprendimento di ciascuno
- A comunicare i criteri di valutazione
- A condividere atteggiamenti e comportamenti educativi
- A promuovere l'autonomia e la cooperazione tra gli alunni
- Ad informare le famiglie sul percorso educativo/didattico.
- A illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento, rendendo partecipi gli alunni del percorso
- A rispettare il ruolo dei genitori
- A trovare con le famiglie strategie educative per sostenere lo sviluppo armonico del bambino, sia dal punto di vista cognitivo, che dell'educazione alla convivenza
- A mantenere comportamenti corretti come disposto dal Regolamento di Istituto (rispetto degli orari, uso del cellulare, divieto di fumare).

La famiglia si impegna:

- A conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento di Circolo, a condividerne i contenuti e a rispettarne le disposizioni
- A rispettare le strategie e le modalità di insegnamento utilizzate dai docenti
- A rispettare il ruolo dell'insegnante e di tutto il personale scolastico
- A rapportarsi con fiducia e lealtà con i docenti, affrontando e risolvendo con il dialogo eventuali situazioni conflittuali
- A rispettare l'orario d'ingresso e di uscita a scuola
- A partecipare con regolarità alle riunioni previste e alle iniziative
- A riconoscere il docente come esperto dell'insegnamento, rispettandone il ruolo
- A riconsegnare tempestivamente la modulistica scolastica
- A leggere con attenzione gli avvisi esposti
- A sostenere i propri figli, accettando successi e insuccessi
- A scambiare con i docenti ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa
- A controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera N° 20 del 10 Dicembre 2013